ROMA
Dir. Resp.: Pasquale Clemente
Tiratura: n.d. Diffusione: n.d. Lettori: n.d.

SULLE AREE NON IDONEE

Impianti eolici, il Tar dà ragione alla Regione

NAPOLI. Il Tar Campania si è espresso su un ricorso riguardante l'individuazione delle aree non idonee all'installazione di impianti eolici in Campania sancendo la legittimità dei provvedimenti adottati dalla giunta regionale sull'individuazione dei criteri e delle aree non idonee alla realizzazione di impianti di produzione di energia elettrica da fonte eolica di potenza superiore a 20 Kw. In particolare, è stato individuato il criterio della "saturazione" di alcune aree al fine di evitare il cosiddetto "effetto selva", che ha condotto a una proliferazione di pale eoliche e a un loro addensamento in molte parti delle aree interne. Secondo il Tar, infatti, «il territorio è una risorsa limitata e non riproducibile: sicchè, se in tali zone è già stato realizzato un considerevole numero di impianti non può essere ritenuto irragionevole un divieto di ulteriori installazioni». Il vicepresidente della giunta regionale con delega all'Ambiente, Fulvio Bonavitacola, e l'assessore alle Attività produttive, Amedeo Lepore, sottolineano che «la sentenza del Tar Campania sancisce la bontà delle scelte della giunta De Luca nella complessa materia della installazione di pale eoliche nella nostra Regione, confermando la necessità di limitare la proliferazione di impianti e di impedirne la realizzazione nelle zone già sature come quelle di una vasta parte delle aree interne. La sentenza del Tar è di grande importanza perché riconosce la necessità, anche nel caso di impianti di produzione di energia da fonti rinnovabili, di rispettare i valori ambientali».

Boom di precari, crolla il lavoro stabile

Peso: 12%

Il presente documento è ad uso esclusivo del committente.
204-134-080
Telpress
Servizi di Media Monitoring